

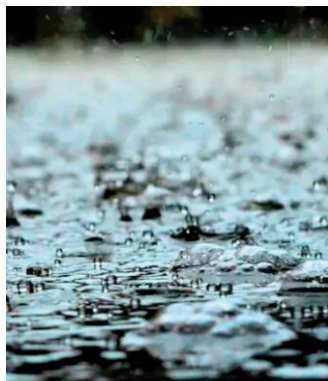


I vigili del fuoco hanno eseguito più di cento interventi tra la Capitale e la provincia

Bomba d'acqua a Roma nella notte, la conta dei danni

Una violenta bomba d'acqua si è abbattuta su Roma, scatenando una serie di criticità che hanno messo a dura prova la città e i suoi servizi. La perturbazione, accompagnata da intense raffiche di vento e piogge torrenziali, ha causato disagi significativi e ha richiesto un massiccio dispiega-

mento di forze di soccorso. I vigili del fuoco e gli agenti della polizia locale hanno risposto a un elevato numero di chiamate d'emergenza, gestendo allagamenti, crolli di alberi e la messa in sicurezza di strutture pericolanti. Le stazioni della metropolitana, in particolare, hanno subito gravi ri-



percussioni, con ritardi e interruzioni che hanno compromesso la normale circolazione e la mobilità dei passeggeri. La bomba d'acqua che ha colpito Roma nelle ore notturne ha innescato una vera e propria emergenza, con oltre 200 interventi registrati dai soccorritori.

a pagina 2

West Nile: due nuove vittime e otto nuovi casi nel Lazio



a pagina 3

Monteverde: precipita dal terrazzo mentre tenta un furto



a pagina 5

Spari in un palazzo ad Ostia: uomo ferito

Un sessantenne è stato raggiunto all'inguine da uno o più colpi di pistola

Spari in pieno giorno in un palazzo di Ostia. Ferito un uomo, un italiano di circa 60 anni, residente in viale Vasco del Gama. Da quanto ricostruito l'uomo è stato raggiunto all'inguine da uno o più colpi di pistola, esplosi sembrerebbe all'interno della sua abitazione. Da lì il trasporto all'ospedale Grassi dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Non è in pericolo di vita. Sul caso indagano i Carabinieri



della Compagnia di Ostia che stanno ricostruendo la dinamica di quanto accaduto. L'agguato ieri 20 agosto, intorno alle 8 di mattina, nel palazzo incastonato tra i negozi di viale Vasco del Gama quasi all'incrocio con via dei Bragozzi. Dopo i sanitari del 118 che hanno portato d'urgenza il ferito in ospedale, sono arrivate le pattuglie dei carabinieri che hanno iniziato le indagini e i rilievi.

a pagina 4



I vigili del fuoco hanno eseguito più di cento interventi tra la Capitale e la provincia

Bomba d'acqua a Roma nella notte

Le squadre dei vigili del fuoco e della polizia municipale hanno lavorato incessantemente per far fronte alle numerose segnalazioni pervenute. A partire dalle 2:00 del mattino, i residenti hanno segnalato allagamenti diffusi, cadute di alberi e rami spezzati, anche se fortunatamente non si sono verificati incidenti di grave entità che abbiano coinvolto persone. Le aree più colpite sono state il quadrante sud-est della metropoli e il litorale laziale, dalla località di Fregene fino a Ostia, dove i danni provocati dal maltempo sono stati particolarmente evidenti. I vigili del fuoco, in particolare, hanno eseguito più di 100 interventi tra il territorio di Roma e la sua provincia, rimuovendo piante sradicate, rami e insegne instabili che rappresentavano un serio pericolo per la sicurezza pubblica. Le precipitazioni abbondanti e il vento impetuoso hanno compromesso in modo significativo la viabilità cittadina, con decine di strade temporaneamente chiuse o con la circolazione a senso alternato. Le pattuglie della polizia locale hanno eseguito oltre 90 interventi per ripristinare la normalità sulle carreggiate. L'area settentrionale di Roma è stata tra le più interessate dai disagi, con la caduta di rami in diverse arterie cruciali come Via di Boccea, Via Formellese e Via del Mare all'altezza di EUR Magliana, e Via Nomentana in prossimità del Grande Raccordo Anulare. Un esempio lampante è stato l'intervento in Via del Foro Italico, dove le pattuglie sono dovute intervenire per chiudere la strada in direzione Trionfale a causa della caduta di un albero di grandi dimensioni vicino a Via dei Campi

Sportivi. Un'altra chiusura ha interessato Via Monte Zebio, ostruita dalla presenza di rami, mentre in Via della Moschea è stato istituito un senso unico alternato per la rimozione di un grosso ramo che bloccava parzialmente la corsia. Le stazioni della metropolitana di Roma hanno subito notevoli conseguenze a seguito dell'ondata di maltempo. Le stazioni di Battistini e Cinecittà, entrambe sulla linea A, hanno aperto al pubblico in ritardo proprio a causa dei danni subiti. All'interno delle stazioni si sono verificati allagamenti che hanno richiesto l'intervento del personale tecnico per il ripristino delle condizioni di sicurezza e l'avvio del servizio. In aggiunta, la piazza Emergenziana è stata completamente invasa da terra e detriti trasportati dalla furia della bomba d'acqua.

Allerta gialla: previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale

Allerta Meteo a Roma e nel Lazio



Allerta gialla a Roma e nel Lazio. Da ieri sera, mercoledì 20 agosto, e per le successive 24 ore, il Dipartimento di protezione civile ha diffuso l'allerta gialla nella regione. Si prevede la possibilità di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potrebbero essere accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Secondo gli esperti di 3BMeteo, a Roma, si prevedono nubi sparse al mattino con precipitazioni nella notte. L'esperto Paolo Corazzon chiarisce inoltre che durante la settimana "il tempo sarà caratterizzato da una spiccata variabilità fino al weekend con possibilità di rovesci e temporali che si interverranno a schiarite anche ampie ma temporanee. Atteso un calo delle temperature che ci porterà nelle medie stagionali".

timana "il tempo sarà caratterizzato da una spiccata variabilità fino al weekend con possibilità di rovesci e temporali che si interverranno a schiarite anche ampie ma temporanee. Atteso un calo delle temperature che ci porterà nelle medie stagionali".

Le stazioni della metro Battistini e Cinecittà non hanno potuto aprire all'orario previsto

Nubifragio blocca metro e fa cadere alberi



Notte di paura e disagi a Roma per un violento nubifragio che ha colpito la Capitale. Lampi, tuoni e forti raffiche di vento hanno accompagnato piogge torrenziali che, dalle due di notte, hanno provocato allagamenti e cadute di alberi in diverse zone. Le stazioni della metro Battistini e Cinecittà non hanno potuto aprire all'orario previsto, con

un'ora e mezzo di ritardo e inevitabili disagi per i pendolari. Numerose strade sono state chiuse: via Monte Zebio a Prati, via di Tor Cervara, via della Cesarina fino a Nomentana, oltre a tratti di Villa Gordiani. Il vento ha danneggiato stabilimenti balneari sul litorale, divelto ombrelloni, sdraio e vetrate di locali. In provincia, a Valmontone, un automobili-

lista è rimasto intrappolato nel sottopasso allagato di via della Pace: provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile che lo hanno salvato. Un'ondata di maltempo che conferma le preoccupazioni segnalate già dall'allerta meteo diffusa nella serata di ieri.

Sarà nella Capitale una giornata caratterizzata da nubi di scarsa consistenza

Meteo: le previsioni per oggi a Roma



Quali sono le previsioni per oggi e per le prossime ore? Con un comunicato relativo alla possibile precipitazione delle condizioni climatiche fino ad una allerta gialla, nelle scorse ore, tra qualche spruzzo di pioggia e raffiche di vento, vi è stato un peggioramento del meteo tipicamente agostano, malgrado il caldo si sia continuato a sentire. Che cosa prevedono le previsioni delle prossime ore per Roma? Ecco cosa ci dicono gli esperti de il-

meteo.it anche alla luce delle informazioni ufficiali fornite dalle istituzioni in merito alla situazione climatica in città e provincia. Giovedì 21 Agosto sarà una giornata caratterizzata da nubi di scarsa consistenza, minima 25°C, massima 30°C. Entrando nel dettaglio, avremo qualche nube sparsa al mattino, cielo poco nuvoloso o velato al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà

registrata alle ore 13 e sarà di 30°C, la minima di 25°C alle ore 23. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Ovest con intensità tra 21km/h e 31km/h, al pomeriggio moderati da Ovest-Sud-Ovest con intensità tra 20km/h e 31km/h, alla sera moderati da Sud-Ovest con intensità tra 10km/h e 26km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 7.6, corrispondente a 914W/mq.



Venerdì 22 Agosto sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa

Che tempo farà a Roma domani?



Che cosa prevedono le previsioni di domani per Roma? Ecco cosa ci dicono gli esperti de ilmeteo.it anche alla luce delle informazioni ufficiali fornite dalle istituzioni in merito alla situazione climatica in città e provincia. Venerdì 22 Agosto sarà una giornata

caratterizzata da nuvolosità sparsa. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 30°C, la minima di 23°C alle ore 6. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Ovest-Sud-Ovest con in-

tensità tra 13km/h e 19km/h, al pomeriggio moderati da Sud-Ovest con intensità tra 15km/h e 24km/h, deboli da Sud-Sud-Ovest alla sera con intensità di circa 9km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 7.6, corrispondente a 912W/mq.

Dopodomani sarà una giornata caratterizzata da cielo poco nuvoloso o velato

Che tempo farà nella Capitale questo sabato?



Che cosa prevedono le previsioni di dopodomani per Roma? Ecco cosa ci dicono gli esperti de ilmeteo.it anche alla luce delle informazioni ufficiali fornite dalle istituzioni in merito alla situazione climatica in città e provincia. Sabato 23 Agosto sarà una giornata caratterizzata da cielo poco nuvoloso o

velato, min 22°C, max 31°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo sereno al mattino, cielo poco nuvoloso al pomeriggio, cielo sereno alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 31°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 7 sarà di 22°C. I venti saranno deboli da Nord-

Nord-Ovest al mattino con intensità di circa 5km/h, al pomeriggio deboli da Ovest con intensità tra 8km/h e 13km/h, alla sera deboli da Sud-Ovest con intensità tra 5km/h e 10km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 5.2, corrispondente a 758W/mq.

Santori e Palazzi (Lega): "Chiediamo ad Acea un intervento immediato e risolutivo"

West Nile: due nuove vittime e otto nuovi casi



Il virus West Nile continua a colpire nel Lazio e il bilancio si aggrava. Due persone hanno perso la vita: un uomo di 84 anni di Latina, già affetto da leucemia linfatica, morto lo scorso 10 agosto all'ospedale Santa Maria Goretti, e una donna di 87 anni di Cassino con più patologie, arrivata in pronto soccorso il 17 agosto e deceduta

poche ore fa. Con loro salgono a 12 i decessi registrati dall'inizio dell'anno nella regione. Intanto lo Spallanzani ha certificato altri 8 casi, due con complicanze neurologiche e cinque con febbre, oltre a un donatore asintomatico individuato grazie agli screening sul sangue. Con gli ultimi aggiornamenti, nel 2025 i casi salgono a

182: 41 pazienti sono ricoverati in ospedale, 4 in terapia intensiva, 91 sono seguiti a casa in isolamento, 34 sono già stati dimessi e purtroppo 12 non ce l'hanno fatta. Le aree più colpite restano la provincia di Latina con 160 casi, Roma e Frosinone con numeri minori, e anche tre casi fuori regione.

Blitz delle forze dell'ordine: rinvenuti tredici contatori manomessi

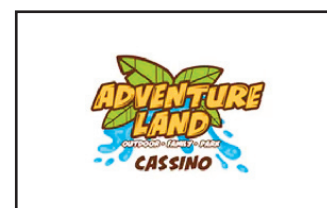
Furti di energia a Tor Bella Monaca



Controlli mirati a Tor Bella Monaca hanno portato alla scoperta di sistemi elettrici manomessi e collegamenti abusivi alla rete. L'intervento, condotto dalla polizia locale di Roma Capitale e dalla polizia di Stato, rientra nell'attività di contrasto ai fenomeni di illegalità e

alle occupazioni abusive. Gli agenti del VI gruppo Torri della polizia locale e del 6° distretto Casilino, affiancati dai tecnici di Areti, hanno prodotto dunque accertamenti in due diversi edifici di via dell'Archeologia, centro delle palazzine di edilizia residenziale pubblica. Qui

sono venuti a galla diversi allacci abusivi, riconducibili ad alcuni occupanti irregolari di appartamenti Ater. Le verifiche dureranno ancora nei prossimi giorni per accertare ulteriori responsabilità e individuare eventuali altri casi di manomissione.



Un sessantenne è stato raggiunto all'inguine da uno o più colpi di pistola

Spari in un palazzo ad Ostia: uomo ferito



A disposizione dei militari potrebbero esserci le telecamere di videosorveglianza del vicino bar che puntano verso il portone e potrebbero aver ripreso movimenti sospetti. Nessuna speranza invece dal negozio accanto all'ingresso. Un barbiere che apre alle 9 e con le telecamere solo dentro il locale. I residenti della palazzina tagliano corto al citofono, chiudendosi velocemente nel silenzio: nessuno ha visto o sentito nulla. Un clima di omertà e di paura che si percepisce

parlando anche con chi vive nella zona, quella dei lotti comprensorio di case popolari dove droga e criminalità non sono sconosciuti. Qualcuno riesce, sottovoce, a raccontare di strani giri e di essersi pentito di aver acquistato casa lì. Altri invece pensano di conoscere la vittima di quello che sembra essere stato un agguato, definita una brava persona con una piccola ditta che dà lavoro a tanti giovani. Da chiarire dove siano stati esplosi i colpi, se dentro

casa o sulla porta. L'aggressore potrebbe averlo atteso, per sparare alla prima occasione. Non è escluso però che l'uomo abbia aperto la porta a qualcuno, ignaro di quanto stava per accadere. In questo caso si può supporre che la vittima conoscesse chi ha fatto fuoco. Gli inquirenti ora attendono il decorso post operatorio dell'uomo per interrogarlo e capire cosa sia successo tra le mura del palazzo. Chi ha premuto il grilletto e soprattutto perché.

Il malvivente è stato arrestato dai carabinieri dopo aver tentato di scappare

Termini: uomo picchiato e rapinato



Si era appisolato in stazione in attesa di poter prendere il treno. Poi un malvivente lo ha rapinato e colpito con un pugno. La rapina verso le 5:30 di mercoledì 20 agosto - all'interno della stazione Termini. Uomo del Bangladesh di 38 anni che si era appisolato su di una panchina, nell'area del Forum, in attesa del

treno, è stato derubato del telefonino da un ignoto che glielo ha sfilato. Accortosi di tutto, ha cercato di reagire ma è stato colpito con un pugno al volto; malgrado ciò ha inseguito e raggiunto l'uomo che lo aveva derubato. Una pattuglia di carabinieri del nucleo scalo Termini, in transito, notato l'inse-

guimento, è riuscita a bloccare il fuggitivo, un uomo nigeriano di 43 anni, con numerosi precedenti, che è stato arrestato. Il telefono è stato recuperato e restituito alla vittima. Il tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per il cittadino nigeriano la custodia cautelare in carcere.

Arrestato ventiseienne, la merce rubata è stata recuperata e restituita

Rapina e aggressione in supermercato



Momenti di paura nel pomeriggio di ieri a Santa Marinella dove un giovane è stato arrestato dai carabinieri per una rapina che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Protagonista della vicenda un 26enne di origine romana, indiziato del reato di rapina impropria. Secondo una prima analisi dei fatti, l'uomo si sarebbe introdotto in un supermercato situato lungo la strada provinciale per Tolfa, con un piano chiaro, quello di riempire alcune buste con prodotti di vario genere e oltrepassare le

casse senza pagare. Ma i suoi movimenti sospetti non sono sfuggiti agli occhi attenti del direttore del punto vendita, che lo ha fermato chiedendo spiegazioni. A quel punto, la situazione sarebbe degenerata. Il 26enne, nel tentativo di darsi alla fuga, avrebbe aggredito il direttore, riuscendo a liberarsi con violenza per scappare a piedi e a bordo della sua auto, parcheggiata fuori. Nel corso della fuga, l'uomo avrebbe urtato il braccio del direttore con lo specchietto retrovisore, colpendolo con forza

e mettendo a rischio la sua incolumità. Diversi clienti presenti hanno allertato il numero d'emergenza 112. In pochi minuti sul posto sono giunti i carabinieri della stazione di Santa Marinella, che sono riusciti a rintracciare il fuggitivo e ad arrestarlo. La refurtiva è stata recuperata e restituita al supermercato, mentre il direttore, sebbene scosso non ha riportato ferite gravi. Il 26enne si trova ora a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e dovrà rispondere dell'accusa di rapina impropria.

Lunedì sarà sospeso il servizio idrico in diverse aree del nono municipio

Roma Sud: tredici ore senza acqua



Lunedì 25 agosto per 13 ore verrà sospeso il servizio idrico in diverse zone del nono municipio. La chiusura dei rubinetti, dalle ore 09:00 alle ore 22:00 si deve a degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per migliorare l'efficienza del servizio. Ecco le vie dove potrebbe mancare

l'acqua:
Via Roberto Lordi;
viale Luigi Mascherpa;
viale Inigo Campioni;
via Maputo; via Bombay;
via Suez;
via Durban;
via Singapur;
via Madras;
via Calcutta;
via Praga;
via Piana di Montorio;

viale dell'Oceano Indiano nel tratto compreso tra via di Decima e via Praga. Per ridurre i disagi dei cittadini è previsto un servizio di rifornimento tramite autobotti con i mezzi che stazioneranno su via di Decima 96 e viale Camillo Sabatini 16.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'ipotesi più plausibile è che abbia perso l'equilibrio e sia precipitato

Monteverde: ladro precipita dal terrazzo

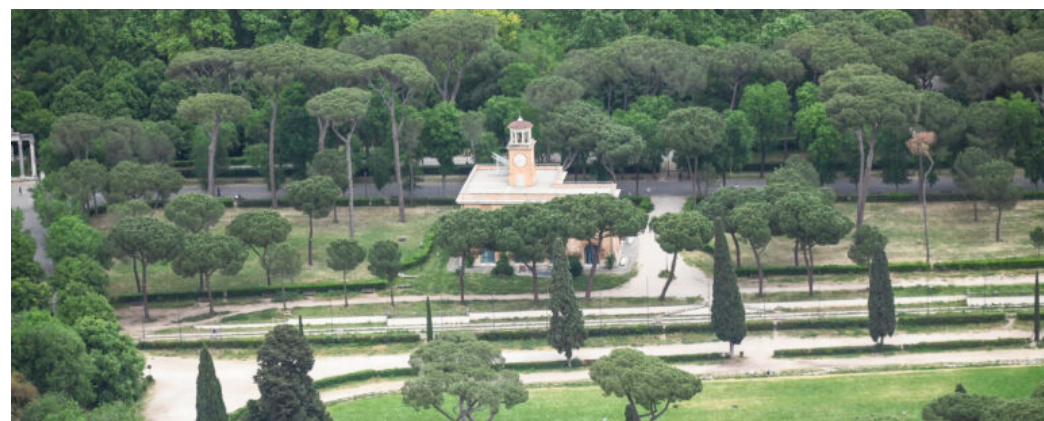
Un tragico epilogo ha scosso il quartiere di Monteverde, a Roma, dove è stato rinvenuto il corpo senza vita di un uomo sul tetto di un'autorimessa. Le indagini preliminari, condotte dai carabinieri, suggeriscono che l'individuo sia precipitato nel tentativo di introdursi in un'abitazione sfitto, probabilmente con l'intento di compiere un furto. L'incidente, avvenuto diversi giorni prima del ritrovamento, ha causato una grave frattura a una gamba, un infortunio che probabilmente ha immobilizzato l'uomo e lo ha condotto a una lenta e dolorosa agonia, avvenuta nel più totale silenzio e isolamento. Le forze dell'ordine ora si concentrano sulla difficile identificazione della vittima. Gli inquirenti della compagnia San Pietro si sono attivati prontamente dopo la scoperta

del cadavere. L'ipotesi più plausibile, supportata da una prima analisi della scena, è che l'uomo, salendo sul tetto di un garage in via Cadolini, a Monteverde, abbia perso l'equilibrio e sia precipitato. La vittima, che al momento del ritrovamento non aveva documenti, è stata esaminata da un medico legale. Il professionista ha escluso lesioni causate da armi da taglio o da fuoco, ma ha confermato una frattura a una gamba, compatibile con una caduta da un'altezza considerevole. L'assenza di segni di lotta e la posizione del corpo avvalorano la tesi del tentato furto, con la caduta come causa accidentale del decesso. Le impronte digitali dell'uomo verranno confrontate con quelle presenti nei database delle forze dell'ordine, un passaggio fondamentale per risalire alla sua

identità. Secondo una prima ricostruzione, l'episodio potrebbe essere avvenuto almeno cinque giorni prima del ritrovamento. Le indagini suggeriscono che il malvivente avesse preso di mira un appartamento non occupato, con i proprietari lontani per le vacanze. La sfortunata concomitanza di questi eventi - la caduta e la mancanza di vicini in grado di udire le richieste di aiuto - avrebbe condannato l'uomo. La frattura alla gamba, rendendo impossibile qualsiasi spostamento, ha probabilmente accelerato il decesso, avvenuto in circostanze tragiche. Le forze dell'ordine stanno interrogando i residenti della zona e acquisendo le immagini di eventuali sistemi di videosorveglianza per chiarire la cronologia dei fatti e determinare con precisione la data della morte.

Il Dipartimento Tutela ambientale rassicura: "Saranno sostituiti entro un anno"

Villa Borghese: 22 alberi da abbattere



Ulteriori abbattimenti a Villa Borghese. Nei giorni scorsi, come emerso in un avviso del Dipartimento Tutela ambientale, ne sono stati tagliati 22 in quanto "alberi secchi morti in piedi". Nel merito si tratta di 5 robinie, 10 lecci, un platano, due Prunus pissardi, due olmi, un ippocastano, un bachelaro. Totale 22 alberi: "secchi morti in piedi" e pericolosi, vista anche l'alta frequentazione del parco. Gli alberi abbattuti, come da Regola-

mento del verde, saranno sostituiti entro un anno. Già nell'ottobre dello scorso anno, le motoseghe erano arrivate nel parco nella "Pineta pin-ciana" per abbattere sei alberi per "alterazioni strutturali gravi". E, ancora prima, nella primavera del 2024, altri 15 alberi in piazzale del Pincio. Tra le proteste degli attivisti di Italia Nostra e del Gruppo di intervento giuridico. Nei giorni scorsi, inoltre, Francesca Marranghello, attivista in

prima linea per la difesa degli alberi a Roma, ha documentato gli abbattimenti a Villa Borghese, in un video che è stato condiviso in numerosi gruppi Facebook, riaccendendo le proteste. In molti quartieri di Roma si è assistito ad accese polemiche dei residenti e degli attivisti contro gli abbattimenti. È successo a Monteverde, dove il caso è finito in procura, ma anche all'Eur, a Villa Gordiani e, più di recente in via Delpino a Centocelle.

L'assessore capitolino al Patrimonio e alle Politiche Abitative Tobia Zevi: "Alberi verranno spostati non abbattuti. Massima disponibilità a discutere il progetto"

Acilia Sud-Dragona, alberi a rischio per il nuovo parcheggio della stazione

Non si placano le polemiche sulle opere a servizio della stazione Acilia Sud-Dragona inaugurata dopo anni di attesa e ancora monca. Manca infatti il cavalcavia di collegamento tra il quartiere di Dragona e la fermata e mancano i parcheggi di scambio. I progetti ci sono e si va verso la realizzazione. Ma il piano preoccupa non poco cittadini, comitati di quartiere e associazioni ambientaliste che dicono "no alla strage di alberi"; un boschetto di sughere, eucalipti, lecci patrimonio del territorio da decenni. Si perché la realizzazione del parcheggio P2 di fronte alla nuova stazione, metterebbe a rischio oltre 70 alberi ad alto fusto per far posto alle macchine. "Per la realizzazione di un parcheggio a servizio della stazione Acilia Sud-Dragona - dice Elisabetta Studer, Circolo Legambiente del Litorale Romano - è previsto l'abbattimento di un no-



tevole numero di alberi. Il problema è che sono alberi di diametri notevoli, quindi non una perdita sia di biodiversità, sia di frescura e di tutti i servizi ecosistemici forniti da questi alberi. E anche con una piantumazione di nuove essenze ci vorrebbero moltissimi anni per tornare ad una situazione come quella attuale". Il nuovo parcheggio prevede circa 250 posti per auto e moto

che per le associazioni sarebbero comunque insufficienti. "Noi pensiamo - aggiunge Studer - che vadano percorse anche strade alternative con una razionalizzazione dei parcheggi nell'area e la presa in considerazione di parcheggi in altre aree che sono state indicate e soprattutto un'integrazione con i percorsi di mobilità, trasporto pubblico, ciclopeditonale affinché l'utilizzo del mezzo

privato sia limitato e i cittadini possano fruire di diverse modalità". Soluzioni alternative per parcheggi messe già su carta dal Comitato Pendolari Roma-Lido, a partire dallo spartitraffico di via Bepi Romagnoni davanti alla stazione. "Potrebbe essere trasformato - spiega Franco Pirone, Comitato pendolari Roma-Lido - rinunciando a pochi metri di aiuola in parcheggi a pettine: ciò significa rad-

doppiare il numero di posti; lo stesso lato canale. Ottenendo così più di cento parcheggi. C'è inoltre un'altra possibilità, per la quale il Comitato sta combattendo da anni: utilizzare lo spazio dell'ex deposito Atac come parcheggio". Intanto Legambiente Circolo Litorale Romano, Wwf Litorale laziale e Italia Nostra Roma hanno inviato a tutti i soggetti coinvolti nel progetto, un

documento per chiedere "un'immediata revisione del piano". In primis il Comune di Roma che ha avviato la gara per la realizzazione dei parcheggi di scambio. Nei documenti della gara si parla di abbattimenti con tanto di mappa degli alberi a rischio. Ma non è così per Tobia Zevi assessore capitolino al Patrimonio e alle Politiche Abitative. "Gli alberi verranno spostati non abbattuti, verranno rimessi a dimora da un'altra parte" dichiara Zevi a margine dell'inaugurazione della nuova stazione. "C'è la massima disponibilità - spiega Zevi - da parte del Dipartimento lavori pubblici e dell'assessore Segnalini ad incontrare i cittadini e discutere del progetto. È chiaro che una stazione senza parcheggio e senza la possibilità degli autobus di girare, non ha senso. Occorre dunque fare in modo che l'impatto sull'ambiente e sugli alberi sia il minimo possibile".



Il corpo di Luca si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'esame autoptico

Morto la promessa del calcio Luca Aluisi

Il piccolo comune di Marta, in provincia di Viterbo, piange il giovane Luca Aluisi, la promessa del calcio stroncata da un malore improvviso nella giornata di lunedì 18 agosto. Figlio di Marco Aluisi – agente della polizia locale di stanza a Viterbo – Luca, che di mestiere faceva l'operaio, era da poco entrato a far parte dall'Asd Castell'Azzara nel ruolo di centrocampista, dopo aver giocato con il Marta in seconda categoria. Purtroppo, nonostante l'allarme lanciato dai familiari, all'arrivo dei soccorsi per il 30enne non ci sarebbe stato nulla da fare. A farsi portavoce della vicinanza della cittadina nei confronti della famiglia del giovane, il sindaco Maurizio Lacchini dopo aver annunciato il lutto cittadino: "Siamo molto vicini alla famiglia e siamo molto addolorati; ci stringiamo intorno a loro e al loro dolore". In



un altro messaggio di cordoglio, L'Asd Virtus Marta "si unisce al dolore della famiglia Aluisi per l'improvvisa scomparsa del nostro amico e compagno di squadra Luca. Certi eventi ti lasciano senza parole e senza fiato e per quanto lo sport insegna a non arrendersi mai, proprio come faceva Luca in campo, oggi ci troviamo

inermi e increduli. Ora Luca, proteggi la tua famiglia dall'alto e continua a combattere su ogni pallone, agitando quel codino nelle immense praterie celesti. Ciao Luca, ti vogliamo bene". Il corpo di Luca si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa della dislocazione dell'esame autoptico.

"L'appuntamento ha confermato il forte legame tra Fratelli d'Italia e il territorio"

Il gazebo "FdI" sul lungolago Montefiascone



Straordinaria partecipazione al gazebo di Fratelli d'Italia sul lungolago dedicato a giustizia e sicurezza Forte interesse nel pomeriggio del 19 agosto, sul lungolago di Montefiascone, dove il Circolo di Fratelli d'Italia ha organizzato un gazebo informativo dedicato ai temi di giustizia e sicu-

rezza. Numerosi cittadini, sia simpatizzanti che militanti hanno preso parte all'iniziativa, trasformando una giornata d'informazione in un vivace momento di confronto con i rappresentanti locali del partito. "Essere tra la gente e ascoltare le esigenze dei cittadini – sottolinea il Circolo –

rappresenta il cuore del nostro modo di fare politica". "L'appuntamento ha confermato il forte legame tra Fratelli d'Italia e il territorio, grazie a un entusiasmo e una partecipazione che hanno dato nuovo slancio al percorso del partito in vista dei prossimi appuntamenti di settembre".

L'uomo di 34 anni e la donna di 42, entrambi con precedenti penali e residenti a Roma, sono stati arrestati. A bordo la figlia di otto anni, temporaneamente affidata a un familiare

Tentato furto a distributori di benzina, arrestata coppia di ladri a Roma

Le forze dell'ordine a Roma hanno intercettato e fermato una coppia di malviventi, un uomo di 34 anni e una donna di 42, entrambi con precedenti penali. I due sono ritenuti responsabili di una serie di tentativi di furto a distributori di carburante nella zona orientale della Capitale. L'allarme è scattato per la presenza di un furgone sospetto, che è stato poi rintracciato dai militari con la coppia e la loro figlia di otto anni a bordo. Le indagini successive hanno rivelato che il veicolo era stato rubato e che la coppia aveva già commesso un furto e due tentativi di effrazione, in uno dei quali l'uomo si era ferito, lasciando una traccia di sangue che ha aiutato le indagini. I carabinieri sono intervenuti dopo una segnalazione riguardo a un veicolo sospetto vicino a un impianto di rifornimento in via Prenestina. Il mezzo, un furgone Citroën Jumper, era stato



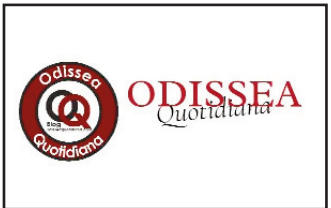
equipaggiato con targhe rubate nel tentativo di non essere individuato. Il veicolo è stato rintracciato in via Casilina. Dalle prime ricostruzioni, l'uomo e la donna avrebbero dapprima rubato assegni e documenti da un distributore in via dei Gordiani, per poi tentare

altri due colpi. Il primo dei due tentativi falliti ha avuto luogo in via Prenestina, mentre il secondo in via Anagni, dove l'uomo si sarebbe ferito a una mano nel tentativo di forzare una cassa automatica con un grosso martello. L'episodio ha lasciato una evidente trac-

cia di sangue sul posto, un dettaglio che le autorità hanno utilizzato per connettere gli episodi tra loro. Nonostante la ferita, i due malviventi hanno proseguito la loro fuga, mantenendo la bambina a bordo del veicolo per tutta la durata delle loro attività criminali. Questa

scelta ha suscitato una particolare attenzione da parte delle forze dell'ordine e della comunità. La loro corsa è terminata quando sono stati bloccati e fermati dai carabinieri. Il fermo è stato seguito da un'approfondita perquisizione del furgone, che ha portato alla

scoperta di numerosi attrezzi da scasso. Oltre a diversi strumenti, gli agenti hanno rinvenuto un martello che presentava evidenti tracce di sangue. Il materiale ritrovato ha fornito prove concrete a carico della coppia, confermando la loro responsabilità nei tentativi di furto. L'uomo di 34 anni e la donna di 42, entrambi con precedenti penali e residenti a Roma, sono stati arrestati. L'uomo era anche sottoposto a una misura cautelare di obbligo di dimora nel comune di Gerano, un vincolo che aveva evidentemente ignorato per commettere i reati. La coppia si trova ora a disposizione delle autorità giudiziarie per rispondere dei crimini commessi. La presenza della bambina di otto anni a bordo del furgone rubato ha aggiunto un elemento di grave irrisolvibilità alla vicenda. Dopo l'arresto dei genitori, la minore è stata temporaneamente affidata a un familiare.



Il gruppo, formato da uomini tra i diciotto e i trentasei anni, è stato fermato dalla Polizia di Stato mentre cercava di nascondersi nel Parco dell'Insugherata

Furto sventato in zona Cassia, tre ladri arrestati con bottino da 40mila euro

Le forze dell'ordine a Roma hanno concluso con successo un'operazione che ha portato all'arresto di tre individui, tutti di nazionalità albanese, in seguito a un furto in un'abitazione del quartiere Cassia. Il gruppo, formato da uomini tra i diciotto e i trentasei anni, è stato fermato dalla Polizia di Stato mentre cercava di nascondersi nel Parco dell'Insugherata, portando con sé la refurtiva. La cattura è avvenuta grazie a un'attività di sorveglianza mirata, con gli agenti che si erano già appostati nell'area verde in seguito a segnalazioni precedenti. L'intervento ha permesso di recuperare l'intero bottino, il cui valore ammonta a oltre 40.000 euro, e di restituirlo alla legittima proprietaria. L'operazione è scattata nel pomeriggio, quando i poliziotti del Commissariato Flami-



nio, mimetizzati tra la vegetazione del Parco dell'Insugherata, hanno notato i tre sospetti. L'area era già monitorata da tempo grazie a fototrappole installate in seguito a denunce di furti precedenti. Quando gli agenti hanno intimato l'alt, uno dei criminali, sorpreso, ha reagito in modo violento, minacciando gli agenti con un grosso cacciavite. Forte del sostegno dei suoi complici, ha ingaggiato

una breve ma intensa colluttazione, colpendo i poliziotti con calci e pugni nel tentativo di aprirsi una via di fuga. La resistenza dei malviventi è stata vinta dalla determinazione degli agenti, che sono riusciti a bloccarli e ammanettarli. L'episodio dimostra il pericolo che le forze dell'ordine affrontano quotidianamente nel loro lavoro. Una volta bloccati, gli agenti hanno perquisito i tre individui e

i loro zaini, trovando non solo la refurtiva, ma anche gli strumenti utilizzati per il furto. Oltre a preziosi e oggetti d'oro, i poliziotti hanno scoperto un documento che ha permesso di risalire all'appartamento saccheggiato, fornendo una prova inconfutabile del crimine. All'interno degli zaini era presente un kit completo di passamontagna e guanti, oltre a diversi attrezzi da scasso. Un ritrovamento partico-

larmente significativo è stato quello di una smerigliatrice, ancora calda, che ha confermato l'utilizzo dello strumento per forzare la cassaforte della vittima. L'accuratezza degli agenti nelle perquisizioni ha permesso di raccogliere prove decisive per l'azione giudiziaria. A seguito della colluttazione e del ritrovamento di bottino e strumenti del furto, i tre individui sono stati arrestati con l'ac-

cusa di rapina e lesioni aggravate in concorso. Il loro comportamento violento ha aggravato la loro posizione legale, trasformando il furto in rapina. Dopo la convalida degli arresti, l'Autorità Giudiziaria ha disposto per due dei malviventi la misura cautelare degli arresti domiciliari, con l'obbligo di indossare un braccialetto elettronico per monitorarne gli spostamenti. Il più giovane del gruppo, un diciottenne, è stato sottoposto all'obbligo di presentazione quotidiana alla Polizia Giudiziaria, una misura meno restrittiva ma comunque finalizzata a garantirne la reperibilità. L'intera refurtiva, il cui valore complessivo superava i quarantamila euro, è stata integralmente recuperata e restituita alla legittima proprietaria, a testimonianza dell'efficacia dell'operazione di polizia.

La Regione Lazio: Non ci sono elementi che ci facciano pensare alla chiusura"

Stellantis: preoccupazione per Cassino

A Cassino le cose continuano drammaticamente a peggiorare. Stiamo parlando dello stabilimento Stellantis, dove la sorte di centinaia di lavoratori è ancora appesa ad un filo. Produzione rallentata e sempre più in discesa, numeri alla mano: nel primo semestre sono state prodotte appena 10.500 vetture, -34% rispetto al 2024. A Cassino oggi sono prodotte le Alfa Romeo Giulia e Stelvio oltre alla Maserati Grecale. I numeri sono però molto bassi e si lavora su una sola linea. La produzione attuale è suddivisa così: 26% Giulia, 49% Stelvio e 25% Grecale (anche in versione full electric). I sindacati sono in allarme e più volte si sono detti molto preoccupati per il futuro di uno stabilimento giudicato strategico per le attività di Stellantis in Italia. L'impianto laziale si configura, così, come uno dei più colpiti in Italia dalla crisi di volumi del gruppo franco-italiano. Le pro-



specttive di rilancio sono lontane: i nuovi modelli Alfa Romeo potrebbero arrivare (forse) nel 2027 e intanto le acque si agitano. Intanto, tutti gli occhi sono puntati sui prossimi appuntamenti: a settembre, a Monaco, si terrà un vertice con tutte le Regioni europee che ospitano stabilimenti dell'industria automobilistica. L'obiettivo dell'incontro in Germania è il confronto diretto con le istituzioni dell'Unione

Europea. Prima, però, ci sarà l'interlocuzione con i sindacati. Nel frattempo la Regione Lazio non intende arretrare su Cassino e non vuol sentir parlare di chiusura: "Non ci sono elementi che ci facciano pensare alla chiusura. Seguiremo, giorno dopo giorno, l'evoluzione delle cose. In prima linea è impegnato Francesco Rocca, il presidente della Regione Lazio" ha detto Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio.

Nella Città Eterna si moltiplicano locali che aprono e chiudono rapidamente

Ristorazione: i contratti pirata nella Capitale

Cuochi assunti come lavapiatti, direttori di sala come camerieri: nel gigantesco panorama dei contratti della ristorazione a Roma c'è un vero e proprio buco nero. Un fenomeno diffuso quello dei contratti "pirata" che coinvolge, secondo le analisi di Confcommercio, un lavoratore su tre. Una giungla contrattuale che ha diverse conseguenze: in primis sui dipendenti, ignari dei diritti e delle tutele cui potrebbero accedere e soprattutto sempre meno motivati a svolgere le mansioni per cui sono stati chiamati. Quest'ultimo aspetto trascina con sé anche una perdita di professionalità che ricade sull'esperienza del cliente. Insomma un vero e proprio vortice che mette in crisi un intero sistema. Se poi guardiamo alle conseguenze sul fronte economico, c'è da allarmarsi ancora di più: il differenziale retributivo oscilla tra i 3mila e gli 8mila euro lordi annui a seconda della man-



sione. Un cuoco professionista può arrivare a perdere fino a 4mila euro all'anno, un macellaio 5.800, un magazziniere quasi 8mila. Sul fronte previdenziale, la mancata contribuzione può superare i 1.500 euro annui. Un fenomeno che pare estendersi in tutta la Nazione, ma Roma è l'epicentro con almeno 20mila pubblici esercizi. Ma non

finisce qui: nella Città Eterna si moltiplicano locali che aprono e chiudono rapidamente e intanto, le indagini della magistratura hanno più volte accertato come alcuni ristoranti siano diventati veicoli per il riciclaggio di denaro "sporco", con società intestate a prestanome e usate come vere e proprie "lavatrici".



Il comitato di quartiere si batte per ottenere attraversamenti rialzati e luminosi

La Romanina e le siepi di via Alimena

Dopo l'installazione delle isole "salva pedone" in via Biagio Petrocelli, strada che era stata teatro di due investimenti mortali, i residenti del quartiere Romanina e il comitato chiedono nuovi interventi per la sicurezza stradale. Francesco Laddaga, presidente del VII Municipio, ha dichiarato che le isole "salva pedone" eviteranno manovre spericolate e pericolose degli automobilisti, consentendo un attraversamento più sereno e sicuro per i pedoni. Laddaga ha assicurato che sono previsti ulteriori interventi nel quartiere finalizzati proprio alla sicurezza stradale. Luciano Masala, il presidente del comitato, intervenuto nella trasmissione "Camelot" di Radio Roma News, ha detto che bisognerebbe intervenire con urgenza in via Alimena, ampio



viale dove insistono diversi centri commerciali. "Le automobili tendono a correre e la strada è divisa da uno spartitraffico dove ci sono siepi di oleandri che impediscono la vista dei pedoni agli automobilisti nei divesi punti di attraversamento". Secondo Masala "le siepi andrebbe tagliate perché pericolose per la sicurezza dei pedoni e anche perché brutte". Non è questa la

sola richiesta del comitato "La Romanina", che si batte per ottenere attraversamenti rialzati e luminosi, come anche il potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale. Masala ha poi chiesto di puntare maggiore attenzione alla zona più vecchia della Romanina, dove mancano da sempre servizi ed infrastrutture fondamentali, come ad esempio i marciapiedi.

L'uomo ha perso il controllo del veicolo che si è ribaltato su un fianco

Incidente a Viterbo: ferito 71enne



Un uomo di 71 anni è rimasto ferito in un incidente stradale sulla strada provinciale Tuscanese, nei pressi di Viterbo. Viaggiava da solo a bordo di un piccolo fuoristrada quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo del veicolo che si è ribaltato su un fianco. Sul posto i vigili del fuoco hanno estratto l'automobilista dall'abitacolo e lo hanno affidato ai sanitari del 118 che lo hanno trasportato all'ospedale Santa Rosa. Le sue condizioni non sarebbero

gravi, ma i medici hanno deciso di trattenerlo per ulteriori accertamenti. La viabilità è rimasta bloccata per circa un'ora, creando disagi anche ai pendolari della zona, prima di essere completamente ripristinata dalle autorità competenti.

È ancora oggi un luogo dove si respira la storia del commercio romano

Via Sannio storico mercato del vintage



Il mercato di via Sannio, nato nel 1957 all'ombra della Basilica di San Giovanni, continua a rappresentare un simbolo della Roma popolare e alternativa. Dopo la chiusura degli spazi in piazza Dante, i commercianti si trasferiranno in questa nuova sede trasformando ex materiali militari in articoli per campeggiatori e amanti della moda

alternativa. Negli anni Sessanta e Settanta via Sannio divenne punto di riferimento per chi cercava jeans a zampa, giubbotti di pelle, abiti usati e accessori vintage, anticipando le tendenze della moda retrò. Gli spazi erano stretti e i camerini improvvisati tra furgoni e lenzuoli, ma la caccia all'occasione richiamava studenti, casa-

linghe e appassionati. Nel tempo sono passati di lì anche personaggi celebri: Gabriella Ferri, Monica Guerritore, Claudio Baglioni e persino Sarah Jessica Parker, che nel 2014 è stata vista tra le bancarelle. Via Sannio resta ancora oggi un luogo dove si respira la storia del commercio romano, con un'anima autentica e popolare.

La Questura di Roma ha definito il dispositivo per la stagione sportiva 2025-26

Stadio Olimpico, sicurezza e viabilità



La Questura di Roma ha definito il dispositivo di sicurezza e viabilità attorno allo Stadio Olimpico per la stagione sportiva 2025-2026, valido per le partite casalinghe di Roma e Lazio, gli incontri di Europa League, le sfide dell'Italia di rugby nel Sei Nazioni e la finale di Coppa Italia del 13 maggio 2026. Previsti divieti di sosta diffusi in nume-

rose vie adiacenti allo stadio (via Morra di Lavriano, viale dei Gladiatori, piazzale della Farnesina, via Edmondo De Amicis, e altre), chiusure "a vista" in caso di necessità, aree parcheggio riservate ai tifosi a piazzale Clodio, Villaggio Olimpico e, per eventi particolarmente rilevanti, a Tor di Quinto. Durante i giorni di partita, via De

Amicis sarà a senso unico, con possibili chiusure temporanee per motivi di ordine pubblico. Per favorire l'afflusso pedonale e sostenibile, è stato predisposto un robusto sistema di collegamenti con il trasporto pubblico: 19 linee urbane e diverse navette dedicate garantiranno il raggiungimento dell'impianto senza uso dell'auto.



euromedia
Digital, our way since 1993



FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00



La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE



GedAP



SUCCE
Più potenziale al tuo titolo
SUCCE
SUCCE



TERME
DEI PAPI
VITERBO



VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA



VASCO
Translator



Dimora
Morelli



Parking
Service



MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES



RADIO
ROMA